

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

23 NOV. 1999

ADDI' 23 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

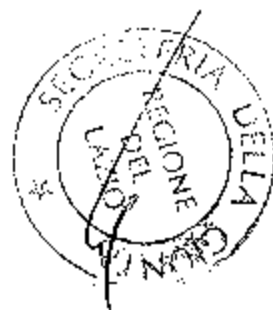
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... CMISSIS

ASSENTI: AMATI - BONADONNA - DONATO

DELIBERAZIONE N° 5548

OGGETTO: L.R. 26.05.1980, n. 88 - Programmazione fondi regionali per la realizzazione di opere igienico sanitarie CAP. 51405 - Es. 1999 -

## LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell' Ass.re alle OO.RR.SS. e M.;

VISTA la L.R. 26.06.1980, n. 88;

VISTA la L.R. 07.06.1999, n. 7;

### CONSIDERATO:

CHE lo stanziamento iscritto al cap. 51405 del bilancio regionale 1999 di contributi pluriennali in misura costante, per la durata necessaria per l'ammontare dei mutui, che verranno contratti per opere igieniche dai comuni e dai loro consorzi;

CHE il Decreto del Ministero del Tesoro 13.09.1999, pubblicato sulla G.U. n. 219 del 17.09.1999, serie generale, fissa il saggio di interesse per mutui fino a 20 anni, al 4,85%, pari ad una percentuale ammessa a contributo del 7,922519%;

CHE, pertanto, lo stanziamento di L. 2.500.000.000= da ripartire per ambiti territoriali, comporta un volume di investimento pari a L. 31.555.619.380=;

### CONSIDERATO:

CHE in applicazione della L.R. di approvazione del Bilancio 1999, la Giunta Regionale formula i programmi di interventi finanziari a favore dei Comuni e dei loro Consorzi, tenendo presente gli indirizzi e gli obiettivi dei piani di sviluppo regionale;

CHE gli obiettivi più immediati da raggiungere sono un più equilibrato sviluppo dei servizi nel territorio e la salvaguardia dello stesso dall'inquinamento;

CHE la scelta degli interventi debba essere fatta fra quelle opere che:

1. rivestano particolare rilevanza sociale, economica e territoriale;
2. siano a servizio di più Comuni, realizzate e gestite da uno di essi o da Consorzi, quali acquedotti intercomunali, depuratori a servizio di Comuni limitrofi, al fine di limitare la spesa di costruzione e quella più onerosa di gestione;
3. promuovono o incentivino la realizzazione di piani organici di servizi, anche attraverso il coordinamento delle risorse finanziarie degli Enti Locali;

RITENUTO, in particolare, che debbono essere privilegiate:

- le opere di completamento;
- le opere che possono consentire una difesa dall'inquinamento dei bacini idrografici a particolare vulnerabilità;
- le opere complementari agli interventi primari previsti dal piano regionale di risanamento delle acque;
- le opere idonee al conseguimento degli standards di dotazione idrica in conformità al P.R.G.A.;

Per opere di completamento si intendono quelle che sono già parzialmente realizzate, non ancora funzionanti per mancanza di copertura finanziaria, nonché quelle, come le reti idriche non collegate agli adduttori o serbatoi, le reti fognanti mancanti di collettore di collegamento al depuratore o al collettore generale e, inoltre, quelle realizzate per la tutela dall'inquinamento, ma mancanti di impianti terminali di depurazione o di trattamento;

per opere idonee al conseguimento degli standards di dotazione idrica in conformità al P.R.G.A., si intendono quelle, consortili o non, che possono, con la loro realizzazione, portare alla necessaria dotazione idrica gli insediamenti urbani, attualmente sprovvisti o carenti;

RITENUTO necessario predisporre i programmi da approvare, previa verifica di fattibilità e rispondenza delle opere agli obiettivi, ed alle finalità di cui all'art. 3, della L.R. n. 88/1980, tenendo conto sia degli interventi o in corso di attuazione, sia anche dell'esistenza di progetti già approvati o approvandi, a breve termine. Ad ogni finanziamento dovrà corrispondere la

realizzazione di un'opera od anche di un lotto di essa, completamente e perfettamente funzionale;

all'unanimità

VISTA la legge 15.05.1997, n. 127;

### DELIBERA

Di approvare, ai sensi della L.R. 26.06.1980, n. 88, la ripartizione della somma di L. 2.500.000.000=, iscritta al Cap. 51405 del bilancio regionale 1999, per la concessione di contributi pluriennali, in misura costante, del 7,922519%, per la durata di venti anni, pari ad un investimento di L. 31.555.619.380=, per il finanziamento degli Enti di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente deliberazione, per l'importo e gli interventi a fianco di ciascuno indicati.

Alla formale concessione dei contributi, in annualità, per l'attuazione dei suddetti programmi, si provvederà con Determinazione del Capo Dipartimento alle Opere e Servizi per il Territorio.

La progettazione, l'esecuzione e collaudo delle opere finanziate, verranno effettuate ai sensi del capo terzo della menzionata L.R. 26.06.1980, n. 88.

La spesa di L. 2.500.000.000= graverà sul capitolo di bilancio n. 51405, per l'anno finanziario 1999, che offre la sufficiente disponibilità.

Posta ai voti la deliberazione è approvata all'unanimità.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo di legittimità, ai sensi della L. 15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



30 NOV. 1999